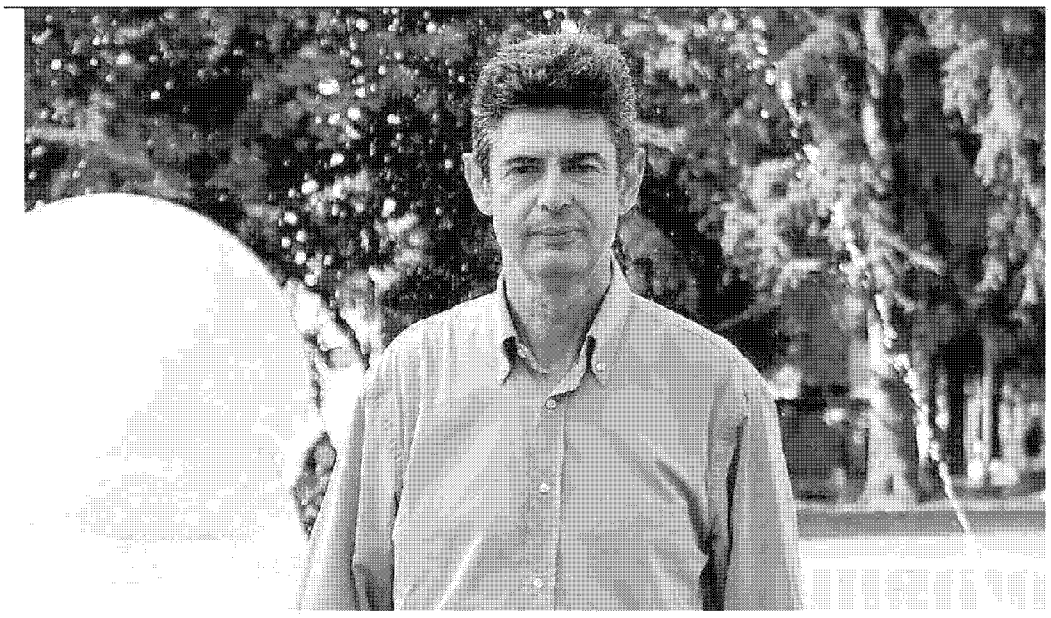
AMBIENTALISTI ALL'ATTACCO



Il sindaco Francesco De Pasquale

«Sul porto il sindaco non ha mantenuto le promesse fatte»

Insoddisfazione per il protocollo d'intesa firmato «Propone la già bocciata darsena alla foce del Carrione»

di Cinzia Chiappini
CARRARA

Se il Movimento 5 Stelle è riuscito a conquistare il governo della città è anche merito nostro e dunque ci sorprende che l'amministrazione grillina sia favorevole all'ampliamento del Porto e a una nuova darsena alla foce del torrente Carrione. È questo in estrema sintesi il messaggio che lanciano alcune associazioni ambientaliste a seguito della presentazione del protocollo d'intesa tra amministrazione comunale, Regione e Autorità di Sistema Portuale sullo sviluppo dello scalo apuano.

A "bacchettare" i grillini sono **Carla Gianfranchi** di AmareMarina, **Riccardo Canesi** di Sos Litorale, **Claudia Bienaimè** per CarraraBeneComune e DeMa, e **Mario Venutelli** di Italia Nostra Sezione Apuo-Versiliese. «Abbiamo dato un contributo fondamentale alla discussione e al coinvolgimento dei cittadini sui principali problemi del territorio, determinando anche, con la nostra azione incisiva e costante di critica, il cambiamento dell'amministrazione comunale» premettono i quattro delegati, confessando che «da questa mutata situazione ci si aspetta un reale ribaltamento nei rapporti del comune con i propri cittadini, in sintonia con i principi di trasparenza e partecipazione dal basso - che dovrebbero essere propri del movimento 5 stelle».

Le associazioni si dicono dunque sorprese «che l'attuale amministrazione grillina intende in pratica condividere la realizzazione degli stessi progetti già contestati dai cittadini, proponendo nuovamente l'ampliamento del Porto con una nuova darsena alla foce del torrente Carrione. Questo ci sembra francamente tradire tutte le promesse fatte in campagna elettorale e chiediamo che l'Amministrazione si confronti in maniera collaborativa e costante con le Asso-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ciazioni ambientaliste che sempre si sono occupate con grande impegno di queste problematiche, istituendo un tavolo permanente di lavoro sul tema della portualità».

Ma Gianfranchi, Canesi, Bienaimè e Venutelli entrano anche nel merito del dibattito, chiedendo che «il progetto di Waterfront sia rivisto completamente secondo le indicazioni già espresse dai Cittadini carraresi per finalizzarlo a un reale recupero delle vocazioni socio economiche più proprie e più sostenibili della nostra costa e non all'ulteriore ampliamento del Porto di Marina di Carrara. Ribadiamo che l'ampliamento in progetto interessa la foce del Carrione, le cui criticità idrogeologiche sono ben note a tutti i Carraresi da quando è stato realizzato il piazzale "Città di Massa"».

Per questo i quattro attivisti chiedono di «partecipare in qualità di responsabili delle associazioni agli incontri istituzionali in atto e in fieri sia sul Waterfront sia sul Piano regolatore portuale» e sollecitano un parere dell'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Bruschi, forse ipotizzando una spaccatura all'interno della giunta.

E visto che «è il Sindaco il massimo responsabile dell'amministrazione comunale», AmareMarina, Sos Litorale, CarraraBeneComune, DeMa e Italia Nostra sollecitano De Pasquale a «esprimere chiaramente in un documento pubblico quali siano le posizioni ufficiali dell'Amministrazione, poiché è diritto dei Cittadini di sapere, per poter esprimere consapevolmente le proprie opinioni sui temi più importanti che li riguardano».

Diramata allerta gialla per oggi

Allerta gialla oggi a Carrara per una perturbazione atlantica in transito sul Mediterraneo centrale con parziale interessamento della Toscana e con un temporaneo aumento della pressione al suolo. Per il rischio residuo per criticità idrogeologiche sui versanti interessati dalle abbondanti precipitazioni delle scorse ore possibilità di innesco di frane colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.